

Orto Fito Info

27/2026

13 agosto 2026

Prossima edizione: 19.08.2026

Indice

Nuova decisione generale concernente l'importazione di sementi conciate	1
Bollettino fitosanitario	1

Decisione generale concernente l'importazione di sementi conciate di carote, scalogni, cipolle da tavola e cipolle dolci

L'USAV ha pubblicato il 6 agosto 2026 la seguente decisione generale. Essa entrerà in vigore il 1° di novembre 2026.

Colture	Organismi nocivi	Applicazione / sostanza attiva	Osservazione
Carote	Alternariosi delle carote	Concia delle sementi con boscalid + piraclostrobina	<i>Decisione generale temporanea valida fino al 31 ottobre 2027</i>
Scalogni cipolle da tavola cipolle dolci	<i>Botrytis</i> spp.	Concia delle sementi con boscalid + piraclostrobina	

Informazioni dettagliate sono contenute nel documento originale allegato all'edizione odierna di "Orto Fito Info". Il documento è disponibile online al seguente link: [Einfuhr_von_behandeltem_Saatgut](#) > decisioni generali 2027.

Bollettino fitosanitario



Foto 1: farfalla della nottua gamma (*Autographa gamma*) su una pianta di cicoria. Continuiamo a osservare un'elevata attività di volo di questa specie di nottua (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).

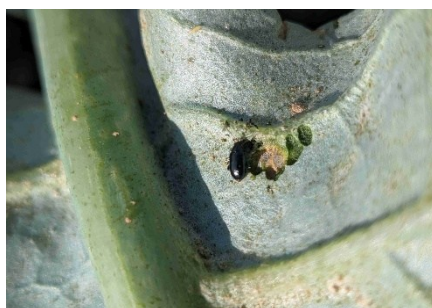


Foto 2: L'infestazione da altiche (*Phyllotreta* spp.) varia notevolmente a seconda della coltura e della parcella. Si segnalano, p. es., infestazioni e danni più intensi su cavolo cinese, cavolo rapa e rapanelli, nonché su giovani trapianti (foto: Zacharias Ulbrich, Strickhof, Winterthur).



Foto 3: su broccoletti, cavolo bianco e cavolini di Bruxelles potrebbe ora verificarsi nuovamente la formazione di colonie dell'afide ceroso delle brassicacee (*Brevicoryne brassicae*). È consigliato controllare le colture (foto: Zacharias Ulbrich, Strickhof, Winterthur).



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Agroscope



Foto 4: si osservano sempre più spesso le larve del punteruolo della barbabietola (*Lixus juncii*), p. es., nel fogliame fitto delle colture di costa e barbabietola (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 5: danni causati dalla tignola della barbabietola (*Scrobipalpa ocellatella*) su coste. Nelle zone colpite, continua l'intensa attività di volo della terza generazione (foto: Agroscope).



Foto 6: si osservano sempre più spesso ingiallimenti e imbrunimenti sul fogliame del sedano rapa. In questi casi è difficile effettuare una diagnosi a distanza. Esaminate i campioni di foglie direttamente in campo con l'ausilio di una lente d'ingrandimento (foto: Agroscope).



Foto 7: con tempo caldo e secco, il sedano rapa è spesso soggetto a bruciature fogliari o danni da calore sulle punte delle foglie più vecchie (foto: Esther Mulser, Gruppo di consulenza orticoltura, Ins).



Foto 8: inoltre, sulle foglie del sedano compaiono gli acari (*Tetranychus urticae*). Le foglie infestate assumono inizialmente un colore verde pallido e poi ingialliscono (vedi la foglia a destra nella foto di Agroscope).



Foto 9: in caso di infestazione da acari, la pagina inferiore delle foglie assume spesso un aspetto argenteo e gli acari, di colore da giallastro a rossastro, insieme alle loro esuvie bianche, sono riconoscibili come piccoli puntini (foto: Agroscope).



Foto 10: nei mesi estivi, su sedano rapa si manifestano più frequentemente rispetto al passato macchie fogliari causate dalla *Cercospora apii*. A differenza dei danni da calore, sulle macchie fogliari brunastre è visibile il feltro di spore grigiastre del fungo (foto: Agroscope).



Foto 11: le macchie fogliari causate da *Cercospora apii* sono di colore grigio-marrone e di forma irregolare. Spesso misurano almeno 0,5 cm e si ingrandiscono rapidamente (foto: Agroscope).



Foto 12: con l'aggravarsi dell'infestazione, i focolai colpiti dalla *Cercospora* appaiono di colore grigiastro se osservate da lontano (foto: Agroscope). Il fogliame appare secco come fogli di carta.



Foto 13: nelle infezioni iniziali da *Septoria apiicola*, le aree colpite delle foglie più mature assumono inizialmente una colorazione più scura, tendente al verde sporco, a causa dei piccoli corpi fruttiferi neri della malattia che si formano, chiamati picnidi (foto: Agroscope).



Foto 14: con il progredire della malattia, si verifica la necrosi dei tessuti che circondano i corpi fruttiferi. Si formano così le tipiche macchie necrotiche da *Septoria* sulle foglie, con minuscoli corpi fruttiferi neri al centro (foto: Agroscope). Le foglioline colpite ingialliscono.



Foto 15: con il progredire dell'infestazione da *Septoria*, si verifica infine un ingiallimento completo delle foglie più vecchie (foto: Agroscope). Successivamente, queste deperiscono, cadono a terra e seccano.



Foto 16: importante ovodeposizione della mosca bianca sulle foglie centrali del cavolo piuma (foto: Agroscope).



Foto 17: in alcune colture si osserva un netto aumento del parassitismo delle pupe della mosca bianca. Nelle pupe color cioccolato visibili nella foto, al posto della mosca bianca si sviluppa il suo parassitoide: *Encarsia tricolor* (foto del 10 agosto 2026 di Agroscope).

Mosche bianche (*Aleyrodes proletella*) infestano nuove colture di brassicacee

A seconda del ciclo culturale e della varietà di cavolo, l'infestazione da mosche bianche varia attualmente in modo significativo. In particolare, vengono segnalate infestazioni massicce, p.es., su cavolo piuma e broccoletti. È consigliato controllare regolarmente le colture per individuare eventuali infestazioni e, se necessario, intervenire.

Nei **cavolfiori, cavoli a testa e cavolini di Bruxelles** è omologato, con un termine d'attesa di 2 settimane contro le mosche bianche su brassicacee, p. es., lo spirotramat (Movento SC; da consumare entro il 30.06.2027). Per lambdacialotrina (div. prodotti; attenzione PER autorizzazione speciale) il termine d'attesa nelle colture menzionate è di 2 settimane. Nei **cavolfiori, cavoli cappuccio e cavolini di Bruxelles** sono inoltre omologati, con un termine d'attesa di 3 giorni: piretrine + olio di paraffina (BIOHOP DelTRIN, **BIO**) e piretrine + olio di sesamo raffinato (Pyrethrum FS, Parexan N, Piretro MAAG, **BIO**). Con un termine d'attesa di 1 settimana è possibile utilizzare olio di colza + piretrine (BIOHOP DelTRUM) e acidi grassi (div. prodotti, **BIO**).

Nei **cavoli cappuccio e nei cavolini di Bruxelles** sono inoltre omologati flonicamide (Teppeki, termine d'attesa: 2 settimane) e l'azadiractina A (div. prodotti, **BIO**; cavoli cappuccio: termine d'attesa 1 settimana, cavolini di Bruxelles: termine d'attesa 2 settimane).

Nei **cavoli cappuccio, nei broccoletti e nel romanesco** è possibile utilizzare l'acetamiprid (div. prodotti) con un termine d'attesa di 2 settimane. A titolo provvisorio fino al 30 novembre 2026, è omologata la sostanza attiva anche nei **cavolini di Bruxelles** con un termine d'attesa di 3 settimane.



Foto 18: danni nutrizionali sulle foglie centrali di una pianta di porro causati dai bruchi della tignola del porro (foto: Agroscope).

Nella Svizzera orientale è in corso il volo principale della terza generazione della tignola del porro

Nel corso della scorsa settimana, è iniziata anche nelle zone più tardive dell'Altipiano orientale il volo principale della terza generazione della tignola del porro (*Acrolepiopsis assectella*). Nelle aree infestate si consiglia di intervenire.

Per la lotta contro la tignola del porro su **porri** in campo aperto è possibile utilizzare, con un termine d'attesa di 1 settimana, spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis, **BIO**) o *Bacillus thuringiensis* var. *aizawai* (XenTari WG, Agree WP, **BIO**). Nei porri in campo aperto è inoltre omologato *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* (Delfin, BIOHOP DelFIN, **BIO**) con un termine d'attesa di 3 giorni.

Per la lotta contro la tignola del porro, su **porri, aglio, scalogni e cipolle** è omologato *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* (Dipel DF, **BIO**) con un termine d'attesa di 3 giorni. I prodotti a base di B.t. devono essere utilizzati, se possibile, circa 7 giorni dopo la migrazione principale, poiché in quel momento è prevista la schiusa principale delle uova. A causa dell'elevata sensibilità ai raggi UV, il trattamento dovrebbe essere effettuato di sera o con cielo coperto. Idealmente, le temperature dovrebbero essere superiori a 12 °C. Con un termine d'attesa di due settimane, è possibile effettuare un trattamento con piretroidi contro la tignola del porro su porri, aglio, scalogni e cipolle (attenzione PER: autorizzazione speciale).



Foto 19: prime zone infestate dall'oidio sulle foglioline superiori in una coltura di carote (foto: Agroscope).

L'oidio si sta diffondendo su carote e prezzemolo

Durante gli ultimi controlli, nelle colture di carote e prezzemolo in fase di maturazione è stata rilevata la patina farinosa dell'oidio (*Erysiphe umbelliferarum*). Nel caso delle carote, era particolarmente evidente che le foglie più vecchie nella parte inferiore della pianta fossero in parte già gravemente infestate, mentre le foglie più giovani nella parte superiore presentavano solo raramente lievi segni di infestazione. È possibile che questo marcato gradiente di infestazione non sia legato solo all'invecchiamento delle foglie, ma anche alla siccità. È importante controllare le colture.

Con un termine d'attesa di 1 settimana, nelle **carote** in campo aperto è possibile utilizzare fluxapyroxad + difenoconazolo (Dagonis, Taifen) o trifloxistrobina (Flint, Tega) per la lotta contro l'oidio. Per i prodotti combinati azoxistrobina + difenoconazolo (Alibi Flora, Priori Top), boscalid + piraclostrobina (Signum) e tebuconazolo + fluopyram (Moon Experience), il termine d'attesa è di 2 settimane. Le sostanze attive tebuconazolo + trifloxistrobina (Nativo) e tebuconazolo (Fezan, Tebuconazolo Omya) sono omologate con un termine d'attesa di 3 settimane.

BIO: contro l'oidio delle carote è possibile utilizzare lo zolfo (Heliosoufre S) con un termine d'attesa di 3 giorni. Inoltre, è omologato *Bacillus amyloliquefaciens* (Serenade ASO) con efficacia parziale. Rispettare le condizioni d'uso. È omologato anche il bicarbonato di sodio come sostanza di base contro l'oidio sugli ortaggi.



Foto 20: nella parte inferiore della pianta colpita, l'infestazione da oidio ha provocato una decolorazione verde pallido e deformazioni delle foglie interessate (foto: Agroscope).



Foto 21: esemplari gialli e rossi dell'acaro comune (*Tetranychus urticae*) (foto: Agroscope).



Foto 22: danni nutrizionali causati dagli acari sulla pagina superiore di una foglia di cetriolo in una coltura messa a dimora da poco (foto: Agroscope).



Foto 23: nella zona colpita della foglia, sulla pagina inferiore, erano già visibili le forme invernali rossastre degli acari, qui visibili come minuscoli puntini rossi (foto: Agroscope).

„Ragnetto rosso“ contrastarlo ora

Le giornate si stanno già accorciando e, almeno secondo il calendario, l'estate sta volgendo al termine. Di conseguenza, nelle colture in serra si osserva una maggiore comparsa delle forme rosse “invernali” dell'acaro comune (vedi l'acaro a destra nella foto 21). È giunto il momento di iniziare i trattamenti finali! Queste forme rosse, infatti, sono considerate più difficili da combattere e indicano che gli acari si trasferiranno presto nei loro nascondigli invernali, dove saranno difficilmente raggiungibili. Poiché alcune colture sono gravemente infestate dagli acari, è opportuno verificare l'efficacia dell'irrorazione ed effettuare, se necessario, un ulteriore trattamento.

Se nelle colture sono attivi solo pochi ausiliari, è possibile utilizzare il fenpiroximato (Kiron, Spomil) su **cetrioli, pomodori e melanzane in serra** con un termine d'attesa di 3 giorni. Come acaricidi più rispettosi nei confronti degli ausiliari, nei cetrioli, pomodori e melanzane in serra sono omologati, p. es., acequinocil (Kanemite) e hexythiazox (Credo, Nissostar). Il termine d'attesa è di 3 giorni in entrambi i casi.

In **BIO**, contro gli **acari su pomodori, cetrioli e melanzane in serra** sono omologati, con un termine d'attesa di 3 giorni: maltodestrina (BIOHOP MaltoMITE, Glumalt SL Majestik), piretrine + olio di paraffina (BIOHOP DelTRIN), piretrine + olio di sesamo raffinato (div. prodotti) e olio di colza (Telmion). Per gli acidi grassi (Oleate 20) il termine d'attesa è di 1 settimana; sono inoltre omologati gli acidi grassi BIOHOP DeIMON, Lotiq, Natural, Neudosan Neu, Siva 50, Vesol Pro e Vista. Inoltre, nella coltivazione **BIO** contro gli acari su **melanzane e cetrioli in serra** è omologato l'uso di *Beauveria bassiana* (Naturalis-L) con un termine d'attesa di 3 giorni. Nei **cetrioli** in serra è possibile utilizzare anche azadiractina A (div. prodotti, termine d'attesa: 3 giorni) per la lotta contro gli acari.

Tutte le indicazioni sono senza garanzia. Nell'applicazione di prodotti fitosanitari devono essere rispettate le indicazioni per l'applicazione, le direttive e i termini d'attesa. Nel corso della revisione dei prodotti fitosanitari omologati, molte indicazioni e requisiti vengono adeguati. Si raccomanda di consultare la banca dati dell'USAV prima di ogni utilizzo. I risultati del riesame mirato sono disponibili sul seguente sito web:

<https://www.blv.admin.ch/blv/de/home/zulassung-pflanzenschutzmittel/zulassung-und-gezielte-ueberpruefung/gezielte-ueberpruefung.html>.

Notizia breve: Primo ritrovamento di ninfe (N2) della cimice verde (*Nezara viridula*) nei fagiolini nell'Altipiano occidentale. Si consiglia di controllare le colture.

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuali	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Limacce (Arion spp.)	!	!		P. 9 (1.7)
	Mosche dei fagioli / dei semi (Delia platura, D. florilega)	+	+		P. 49 (9.4)
	Nottue delle messi (Agrotis segetum)	++	++↘		P. 29 (4.7) P. 7 (1.5)
	Nottua gamma (Autographa gamma)	+++	+++	vedi P. 1	P. 7 (1.5)
	Nottua degli orti, Agrotidi (Lacanobia oleracea, Agrotis ipsilon)	!	!		P. 93 (17.14) P. 29 (4.7)
	Elotide del cotone (Helicoverpa armigera)	++	++↘		P. 93 (17.14)
	Plusia del pomodoro (Chrysodeixis chalcites)	+	!		P. 93 (17.14)
	Tripidi, acari (Thrips tabaci, Frankliniella sp., Tetranychus urticae)	+++↗	+++↗	vedi P. 2+5	P. 50 (9.5)
	Cimici (Lygus rugulipennis, Lygus sp. e altri)	+++	+++		P. 79 (16.13)
	Cimice marmorizzata (Halyomorpha halys)	↗	↗		P. 79 (16.13)
	Cicalina (Pentastiridius leporinus)	-	+↗		P. 79 (16.13)
	Afide nero della fava (Aphis fabae)	+	+↘		-
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa				
	Afide ceroso delle brassicacee (Brevicoryne brassicae)	++	++	vedi P. 1	P. 18 (2.10)
	Cecidomia del cavolo (Contarinia nasturtii)	++	++		P. 19 (2.11)
	Mosca bianca (Aleyrodes proletella)	+++↘	+++	vedi P. 3	P. 20 (2.12)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa				
	Cavolaie (Plutella xylostella, Pieris spp., Mamestra brassicae)	++	++↘		P. 15 (2.8)
	Mosche del cavolo (Delia radicum)	+	+↗		P. 21 (2.13)
	Cavolfiori / Cavoli cappuccio e foglia / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rape / Rapanelli / Rafano				
	Altiche (Phyllotreta spp.)	++	++	vedi P. 1	P. 17 (2.9)
	Cavolfiori / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rapanelli / Rucola				
	Peronospora (Hyaloperonospora parasitica)	+	+		-
	Cavolfiori / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rapanelli / Rucola				
	Malattie fogliari (Alternaria brassicae, A. brassicicola, Cercospora brassicicola)	+	+		P. 15 (2.7)
	Nervazione nera delle crocifere (Xanthomonas campestris)	↗	↗		P. 12 (2.2)
	Insalate da cespo e da taglio				
	Afidi (Nasonovia ribisnigri.)	+	+		P. 8 (1.6)
	Nottue (Noctuidae)	+++	++		P. 7 (1.5)
	Afide radicolare dell'insalata (Pemphigus bursarius)	!	!		P. 5 (1.2)
	Porro / Cipolle / Aglio / Erbe aromatiche				
	Tignola del porro (Acrolepiopsis assectella)	+↗	++	vedi P. 4	P. 42 (7.6)
	Tripidi (Thrips tabaci)	+++	+++		P. 39 (6.8) P. 43 (7.7)
	Cipolle				
	Peronospora (Peronospora destructor)	!	!		P. 38 (6.6)
	Stemphylium (Stemphylium botryosum)	!	!		-
	Porro				
	Peronospora (Phytophthora porri)	!	!		P. 40 (7.1)
	Alternariosi (Alternaria porri)	!	↗		P. 40 (7.2)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Carote / Finocchio / Sedano rapa e costa / Pastinaca / Prezzemolo tuberoso				
	Mosca della carota (Psila rosae)	+	+↘		P. 28 (4.4)
	Carote / Finocchio / Prezzemolo				
	Afide ceroso e afide radicolico della carota (Semiaphis dauci, Dysaphis crataegi)	+	+		P. 30 (4.12)
	Sedano costa e rapa				
	Acari (Tetranychus urticae)	+↗	+↗	vedi P. 2	-
	Sedano costa e rapa				
	Malattia fogliare da Cercospora (Cercospora apii)	+	+↗	vedi P. 2	-
	Sedano rapa e costa /Prezzemolo				
	Malattia fogliare da Septoria (Septoria petroselini)	-	!	vedi P. 3	P. 33 (5.6)
	Carote				
	Malattie fogliari (Cercospora carotae, Alternaria dauci)	!	!		P. 27 (4.2)
	Oidio (Erysiphe umbelliferarum)	-	+↗	vedi P. 4	-
	Coste / Barbabietole				
	Punteruolo delle bietole (Lixus juncii)	++↘	++	vedi P. 2	-
	Tignola della barbabietola (Scrobipalpa ocellatella)	+++	+++	vedi P. 2	-
	Coste / Barbabietole / Spinacio				
	Altiche della barbabietola (Chaetocnema concinna)	++	++		-
	Coste / Barbabietole				
	Malattia fogliare da Cercospora (Cercospora beticola)	+	+		-
	Rabarbaro				
	Afidi, acari (Aphis fabae, Aphis sp. u.a., Tetranychus urticae)	!	↗		-
	Malattie fogliari (Ramularia rhei, Didymella rhei)	!	+		-
	Basilico				
	Peronospora (Peronospora belbahrii)	+	+		-

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
   	Fagiolini / Cetrioli / Zucchine / Zucche / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Afide verde del cetriolo (Aphis gossypii)	!	+		P. 50 (9.5), P. 78 (16.12), P. 99 (18.6)
	Fagiolini / Cetrioli / Zucche / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Acari (Tetranychus urticae, T. cinnabarinus)	+++	+++	vedi P. 5	P. 75 (16.9)
	Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Tripidi (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci)	++	++		P. 77 (16.11)
	Nottue (Noctuidae)	+↗	!		P. 93 (17.14)
	Pomodori				
	Minatrice (Liriomyza bryoniae)	+↗	+↗		P. 91 (17.12)
	Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)	!	!		P. 94 (17.5)
	Cetrioli / Pomodori / Melanzane				
	Aleurodide delle serre (Trialeurodes vaporariorum)	+↗	+↗		P. 76 (16.10) P. 90 (17.11)
	Cetrioli / Peperoni				
	Cicaline (Empoasca decipiens e altre)	!	!		P. 72 (16.5)
	Fagiolini / Pomodori				
	Marciume grigio (Botrytis cinerea)	+	+		P. 83 (17.3), -
	Pomodori				
	Cladosporiosi Fulvia fulva (syn. Cladosporium fulvum)	+++	++		P. 87 (17.7)
	Peronospora (Phytophthora infestans)	!	!		P. 86 (17.6)
	Oidio (Oidium neolycopersici)	!	!		P. 88 (17.9)
	Cetrioli / Zucchine / Zucche				
	Oidio (Erysiphe cichoracearum / Sphaerotheca fuliginea)	+++	+++		P. 73 (16.6) P. 63 (13.3)
	Peronospora (Pseudoperonospora cubensis)	↗	!		P. 74 (16.7)

Legenda

Nessun problema -	In aumento: ↗	In diminuzione: ↘	Singole presenze: +	Presenti: ++	Problemi: +++
! organismi nocivi possono essere presenti, è consigliato controllare le colture, risp. monitorare i campi mediante trappole!			* Homepage FIBL (Edizione 2025): https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html		

Sigla editoriale

Informazioni:	Daniel Bachmann, Zacharias Ulbrich & Christof Gubler, Strickhof, Winterthur (ZH) Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein (TG) Vincent Günther, Châteauneuf, Sion (VS) Michael Gugger, Versuchsstation Gemüsebau Ins, Agroscope Martin Keller, Esther Mulser, Micaela Jenni & Carolin Luginbühl, Beratungsring Gemüse, Ins (BE) Adrian Meuwly & Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux (FR) Lukas Müller, Inforama Seeland, Ins (BE) Vivienne Oggier, Judit Bugelnig, Henrik Küng & Marusca Schatt, Landwirtschaftliches Zentrum, Salez (SG) Silvano Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona (TI) Jan Siegenthaler, Simon Fuchs & Christian Wohler, Liebegg, Gränichen (AG) Matthias Lutz & Torsten Schöneberg, Agroscope
Editore:	Agroscope
Autori:	Cornelia Sauer, Matthias Lutz, Serge Fischer, Lucia Albertoni (Agroscope), Silvano Ortelli, Consulenza agricola, Bellinzona (TI), Pascal Herren (FiBL)
Fotografie:	Foto 1, 4: B. Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein; Foto 2+3: Z. Ulbrich, Strickhof, Winterthur; Fotos 5+6, 8, 10-15, 17-20, 22+23: C. Sauer (Agroscope); Foto 7: E. Mulser, Beratungsring Gemüse, Ins; Foto 9, 16: R. Total (Agroscope); Foto 21: U. Remund (Agroscope)
In collaborazione con:	Kantonale Fachstellen und Forschungsinstitut für biologischen Landbau (FiBL)
Copyright:	Agroscope, Reckenholzstrasse 191, 8046 Zürich, www.agroscope.ch
Modifiche indirizzo, ordinazioni:	Lucia Albertoni, Agroscope, lucia.albertoni@agroscope.admin.ch

Esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute nella presente pubblicazione hanno scopo puramente informativo per i lettori. Agroscope si impegna a fornire informazioni corrette, aggiornate e complete, ma non assume alcuna responsabilità a tal riguardo. Decliniamo qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti dall'attuazione delle informazioni riportate. Per i lettori valgono le leggi e le disposizioni in vigore in Svizzera, si applica la giurisprudenza attuale.